

Esplora

quotidiano comunista
il manifesto

Entra

Edizione di oggiAbbonatiPoliticaInternazionaleCultura VisioniMdMPodcastNewsletter



Regala



Condividi



Salva



MeMa

lute

Sanità, il Nord va meglio e il Sud resta indietro

zio

Il report del ministero sui Lea conferma un Paese a due velocità: Veneto ed Emilia-Romagna in cima, Sicilia e Basilicata in coda

NCHE

Sanità, dalla Cassazione un colpo all'autonomia

11/07/2026



Oggi su Alias

BIENNALE DANZA Intervista al direttore Wayne McGregor, al Leone d'argento Mamela Nyamza e i talenti da scoprire

Domani su Alias D

MANUEL MUJICA LAINEZ Un po' gotico, un po' fantastico, ma anche esercizio metaletterario: «Bomarzo», da una visita dell'autore al Parco dei Mostri

Anniversario

SEVESO, 50 ANNI FA Ciò che accadde nel '76 all'Imesa non fu un incidente ma un atto di violenza capitalista
Marco Caldiroli pagina 11

quotidiano comunista

il manifesto

oggi con ALIAS

SABATO 11 LUGLIO 2026 - ANNO LXVI - N° 164

www.ilmanifesto.it

euro 2,50

Un rider al lavoro per le vie del centro storico di Roma foto Riccardo Antimiani/Ansa

Un pasto al sole



Arriva la terza ondata di calore e il rimedio del governo è un decreto che protegge poco e male i lavoratori dipendenti. Non i rider, che ieri hanno protestato a Milano. Per loro è previsto lo stop delle consegne nelle ore più calde. Ma senza tutele la scelta è tra morire di caldo o di fame

pagina 5

Operacidio Impresa a punti e tanta fiducia: ricetta di governo

ADRIANA POLICE

Il tema dei temi, così l'ha definito la ministra Marina Elvira Calderone, come facciamo a rendere efficaci gli interventi in materia di prevenzione sul posto di lavoro. L'ha detto prima alla Camera e poi al Senato la settimana scorsa, quando ha presentato la sua relazione sull'argomento.

— segue a pagina 5 —

all'interno

Consiglio d'Europa La crisi climatica piomba in carcere. L'allarme del Cpt

Il Comitato contro la tortura del Consiglio d'Europa chiede interventi per contrastare l'impatto della crisi climatica sui detenuti. Il 14 luglio iniziativa dell'Alleanza per l'articolo 27

ELEONORA MARTINI
PAGINA 7

Riarmo L'agenda atlantica si può strappare

EMILIANO BRANCACCIO

ATTACCHI CONTINUI DA UN LATO E DALL'ALTRO. IL CONFLITTO SI FA SEMPRE PIÙ SIMMETRICO

I russi ammettono: manca la benzina

Secondo l'esercito ucraino, Mosca avrebbe lanciato nella notte tra giovedì e venerdì 137 ordigni su diversi obiettivi. I media ucraini sostengono di catturare

unità di contrattacco, soprattutto su raffinerie e canali di trasporto del settore petrolifero russo. Da quattro giorni nel mirino porti e

per la prima volta in dialogo con i giornalisti che gli attacchi hanno causato carenze di benzina nel paese. Zelensky ostenta alcuni

COSÌ I CIVILI PROVANO A VIVERE Kiev e il Donetsk divisi dalla birra

Il conflitto ucraino si fa sempre più complesso. I civili sono costretti a vivere in condizioni di estrema difficoltà. La birra è uno dei beni di prima necessità che manca in molte zone del paese.

Per un'istituzione che pochi anni fa Trump considerava «roboscente» e Macron reputava affetta da «morte cerebrale», la Nato sta dando prova di inattesa resilienza. Ad Ankara i membri dell'alleanza atlantica hanno tutti ribadito l'obiettivo cruciale: la cosiddetta spesa per la difesa deve salire al 5 per cento del Pil entro il 2035, un incremento complessivo di oltre 1200 miliardi di dollari. Nel caso dell'Italia, Meloni e Giorgetti avevano già assunto l'impegno di portare la spesa militare al 2,5 per cento del Pil nel 2028, un aumento di ben 40 miliardi rispetto al 2030. Ma non basta. Al vertice Nato, Meloni ha dovuto ribadire il target del 5 per cento, che porterà il finanziamento della difesa su un picco da 150 miliardi.

— segue a pagina 3 —

ma focalizzato su vittime civili nel distretto di Kramatorsk e almeno un morto e decine di feriti nel centro di Zaporizhzhia. Ma l'Ucraina rivendica grandi capacità

insabbiamenti della "zona ombra" che trasporta il greggio sanzionato di Mosca nel Mar Nero e Mar d'Azov. Il vice-primo ministro dell'Energia russo ammette

tezza: «nessun impianto petrolifero russo può considerarsi al sicuro». Ma intanto a Leopoli esplode la protesta per gli armamenti forzati. **BRUXA A PAGINA 2**

■ «Nessun capitale si può sottrarre al Donbass è vietato: dopo oltre quattro anni di guerra c'è un "confine della birra" tra la capitale ucraina e la regione contesa.

ma da estirpare i dati i civili provano a vivere lo stesso scampoli di una vita che ogni giorno, alle 22, il coprifuoco provvede a spegnere. **ANGIERI A PAGINA 2**

INTERVISTA A BETTINI «Su Putin e armi Conte ha ragione»



■ «Putin non ha la forza per aprire una guerra in Europa. Questa minaccia viene usata per giustificare un riarmo degli stati europei: su questo Conte ha ragione. E dirlo non significa essere putiniani». Goffredo Bettini al manifesto. «Il Pd deve essere più critico con von der Leyen». **CARUGATTA A PAGINA 6**

AMERICA OGGI Lo stargate di Houston che inghiotte gli «alieni»



■ Il paradosso di Houston: una delle poche città Usa con un centro di assistenza sanitaria anche per chi non ha documenti o assicurazione. Ma dove l'Fce ha il primato di catture di chi non ha commesso reati. Qui è stato ucciso Lorenzo Salgado Araujo. I testimoni: gli agenti hanno sparato subito. **CASARINI, CATUCCI A PAGINA 8**

GUERRA IN IRAN Mojtaba non riappare, Teheran è senza volto



■ La nuova Guida suprema Mojtaba Khamenei non appare neanche per seppellire il padre e non invia un messaggio: per la prima volta dalla cacciata dello scià, l'Iran è senza un volto del potere. Ed è diventato un problema: dietro questa assenza si muovono le forze più intransigenti. **LUCI A PAGINA 9**



Dylan Dog e la fine del mondo.

Una lunga storia inedita in due puntate. Il primo storico numero in edicola dal 29 luglio. Dylan Dog assieme alle storie di Zerocalcare e Shintaro Kago.

Abbonati entro il 12 luglio

Il divario nord-sud nella sanità italiana è sempre più esteso. È quanto emerge dall'ultimo monitoraggio dei Livelli essenziali di assistenza, effettuato ogni anno dal ministero della Salute, che vede le regioni meridionali in fondo alla classifica. I Lea sono le prestazioni che il Servizio sanitario nazionale è tenuto a fornire ai cittadini per garantire che il diritto di cura sia omogeneo in tutta la penisola. Il monitoraggio assegna un punteggio da 0 a 100 per la prevenzione, l'assistenza

distrettuale e l'assistenza ospedaliera. Sul podio relativo al 2024 ci sono Veneto, Emilia-Romagna e Toscana, seguite da Piemonte, provincia autonoma di Trento e Lombardia. In fondo Calabria, Molise, Sicilia e Basilicata. Gravi le carenze della prevenzione in Sicilia (49 punti) e dell'assistenza distrettuale in Calabria (52), le uniche voci sotto la sufficienza insieme alla prevenzione nella provincia di Bolzano (59).

NEL MONITORAGGIO dello scorso anno i punteggi erano in generale peggiori, con 12 voci insufficienti, ma le pagelle delle regioni settentrionali sono in media migliorate di più rispetto alle regioni meridionali. D'altronde l'Istat ha certificato che il finanziamento pro capite alla sanità pubblica è più alto nelle regioni del nord. Quelle con il sostegno maggiore sono l'Emilia-Romagna con 2.298 euro e la Liguria con 2.261 euro, mentre i valori più bassi sono in Campania (1.994 euro) e Sicilia (2.035 euro). Il divario è destinato ad aumentare a causa dei continui tagli, che negli ultimi tre anni secondo Gimbe hanno superato i 13 miliardi in termini reali rispetto al Pil, al contrario di quanto afferma la propaganda del governo Meloni. L'unica spesa sanitaria in aumento è quella per i medici gettonisti, che avrebbero dovuto essere rimossi dagli ospedali italiani e invece restano ancora in oltre la metà delle strutture. Nel biennio 2024/25 sono costati oltre un miliardo secondo l'Autorità nazionale anticorruzione, che a fine giugno ha pubblicato un corposo rapporto.

I gettonisti sono liberi professionisti che lavorano a chiamata per colmare la carenza di personale sanitario, percependo un compenso fisso per ogni turno. Entrati negli ospedali durante la pandemia come misura di emergenza, sono ormai diventati una presenza strutturale. Tre anni fa il decreto 34/2023 ne ha disposto il progressivo superamento ma la misura è rimasta inapplicata; anzi nel 2025 la spesa è aumentata del 15% rispetto all'anno precedente (da 496 a 568 milioni) e il numero di procedure del 36% (da 187 a 255).

A DIFFERENZA dei medici dipendenti, i gettonisti gestiscono i propri orari in autonomia e sono ingaggiati attraverso cooperative. Ciò significa maggiori costi a carico del pubblico: la Corte dei conti ha calcolato che un gettonista può essere remunerato 100 euro l'ora, contro i 40 di un medico dipendente del Servizio sanitario nazionale. Oltre a produrre disparità tra professionisti che svolgono le stesse mansioni nello stesso reparto, la situazione genera quella che la magistratura contabile ha definito «mortificazione del personale di ruolo». La conseguenza è che molti medici hanno lasciato il lavoro dipendente per tornare nello stesso ospedale come gettonisti. Non solo: il rapporto Anac evidenzia che il 70% delle procedure è avvenuto tramite affidamento diretto, penalizzando la concorrenza e il risparmio per il pubblico. Anche sui gettonisti il divario nella penisola è significativo: secondo Anac il fenomeno è concentrato per il 54% al nord, contro il 17% del centro e il 29% di sud e isole.

I maggiori livelli di spesa per medici e infermieri esterni in Veneto (21,8 milioni), Lombardia (19,6) e Friuli-Venezia Giulia (17,5). Nonostante il decreto 34/2023 scoraggi l'esternalizzazione, introducendo condizioni e vincoli temporali stringenti, le strutture sanitarie continuano a farvi ricorso per sopperire alla carenza strutturale di organico. Una soluzione molto più costosa rispetto alle assunzioni, ma perfettamente legale. Lo spiega il segretario di Anao-Assomed Pierino Di Silverio: «Un'azienda sanitaria non può assumere un medico a tempo indeterminato perché esiste un tetto al personale, ma può pagare quella stessa persona attraverso una cooperativa imputando il costo a "beni e servizi"».

I DIVARI in sanità rischiano di aggravarsi se andranno avanti le pre-intese con le quattro regioni del nord sulle materie non Lep: nel paniere ci sono anche gli stipendi dei medici. Se dovesse arrivare il sì, Lombardia, Veneto, Piemonte e Liguria potrebbero decidere quanto pagare i propri medici drenando personale dalle altre regioni. Lo stesso Giorgetti ha precisato: niente voto anticipato ad aprile per le politiche, prima il via libera alle intese.

Aggiornamenti

11/07/2026, 00:07 articolo aggiornato

DA LEGGERE OGGI

Aggiornato 5 minuti fa

Vita da rider nella canicola: morire di caldo o di fame
Impresa a punti e tanta fiducia: la ricetta del governo
La crisi climatica arriva in cella. Allarme del Consiglio d'Europa
Il regime senza volto e Trump alimentano gli estremisti iraniani
Il boom digitale in India uccide

Genova, 25 anni dopo.

La storia sulle ferite del G8. Il 17

luglio in edicola con il manifesto un inserto straordinario su quelle giornate del 2001.



Sostieni l'informazione indipendente.

Leggi il manifesto senza limiti su sito, email e app.

Abbonati a € 3,99

Alex Giuzio

Giornalista specializzato in temi ambientali, economici e normativi legati alle coste, al mare e al turismo. Ha pubblicato "La linea fragile" e "Turismo insostenibile"

ESPLORA GLI ARGOMENTI

Italia • Salute

ARGOMENTI INDIVIDUATI DA MEMA

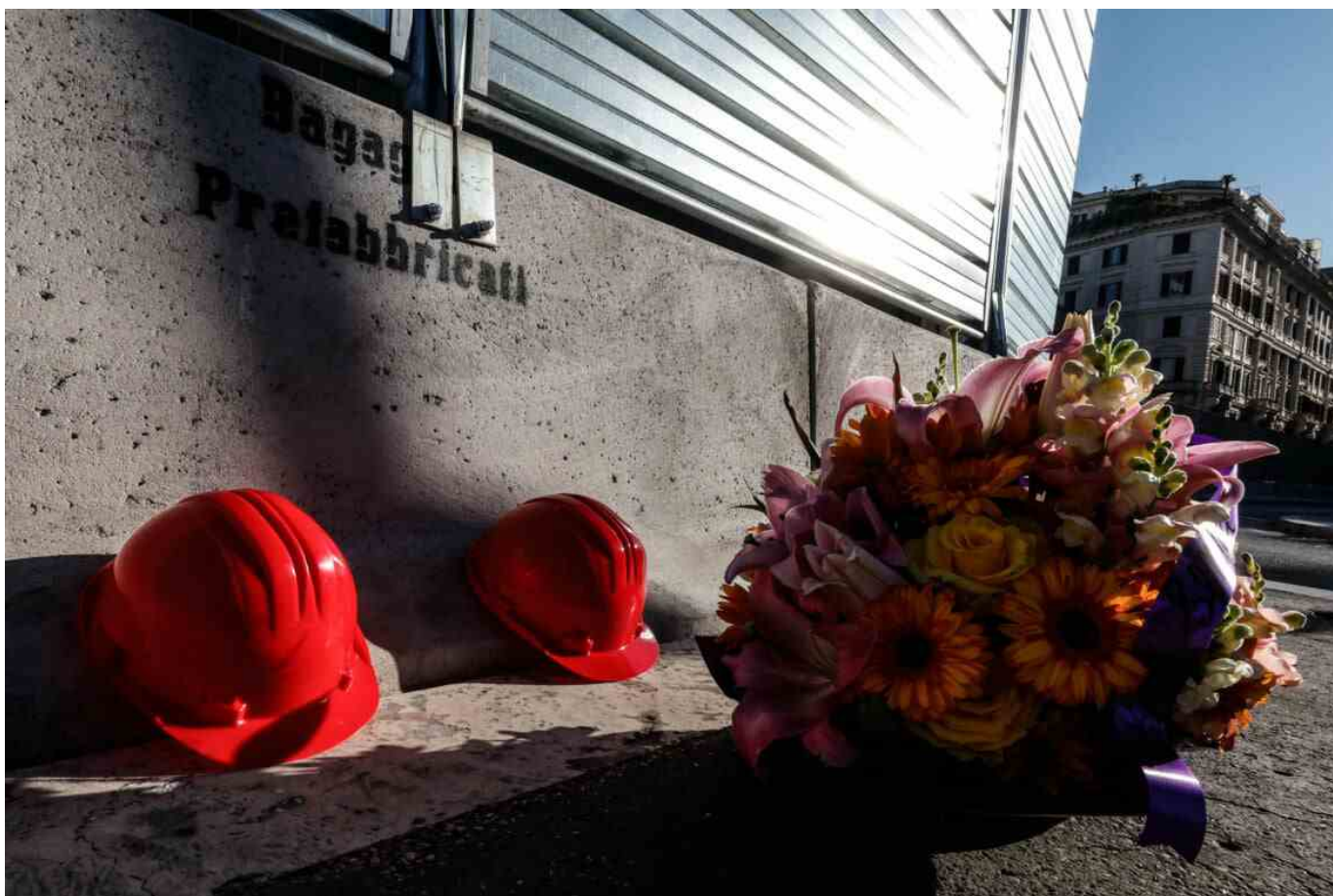
Luoghi Provincia autonoma di Trento • Veneto • Sicilia • Provincia autonoma di Bolzano • Piemonte • Toscana • Calabria • Emilia-Romagna • Lombardia • Molise • Basilicata • Campania • Liguria • Friuli-Venezia Giulia

Organizzazioni Servizio sanitario nazionale (Italia) • Governo Meloni • Ministero della salute • Autorità nazionale anticorruzione • ANAC • ISTAT • Anaa Assomed • Corte dei conti (Italia)

Persone Giancarlo Giorgetti

DA LEGGERE OGGI



Vita da rider nella canicola: morire di caldo o di fame*Roberto Ciccarelli***Impresa a punti e tanta fiducia: la ricetta del governo***Adriana Pollice*

La crisi climatica arriva in cella. Allarme del Consiglio d'Europa

Eleonora Martini



Il regime senza volto e Trump alimentano gli estremisti iraniani

Francesca Luci





Il boom digitale in India uccide

Rubin Mathias

OGGI PARLIAMO DI

Clima • Iran • Lavoro • Libano • Palestina • Politica • Turchia • Ucraina • Usa

I PIÙ LETTI DELLA SETTIMANA



Il ritardo strategico di Meloni

Andrea Colombo—07/07/2026



Colpa «dei comunisti». E del caldo. Il nemico interno di Trump

Giovanna Branca—04/07/2026



Prato, cancellato con la forza il presidio dei lavoratori sfruttati

Riccardo Chiari—03/07/2026



L'accusa di Prevost colpisce due continenti

Luca Casarini—04/07/2026



«Morti per scelte fatte e mancate». Il papa ammonisce l'Europa

Luca Kocci—04/07/2026

I CONSIGLI DI MEMA ?

Il Sud cresce più del Centro-Nord ma resta ancora indietro

Massimo Franchi—28/07/2017

Veneto, Lombardia, Emilia Romagna campionesse di consumo di suolo

Battista Sanginetto—22/02/2019

Novità e conferma della crisi, nel Nord e nel Sud

Matteo Bortolon—22/07/2023

Due piccoli italiani del sud in viaggio nell'Europa del nord

Silvana Silvestri—14/06/2018

ARCHIVIO STORICO 12/02/2003

SCUOLA LA RIFORMA DI MORATTI ARRIVA IN AULA BLINDATISSIMA MA I SOLDI NON CI SONO. OGGI MANIFESTANO GLI SCIENZIATI

Redazione

il manifesto Sanità, il Nord va meglio e il Sud resta indietro

IL MIO MANIFESTO

Abbonati

Accedi

INFO

[Aiuto](#)
[Newsletter](#)
[Tariffe](#)
[Abbonamenti](#)
[Regala un abbonamento](#)
[La membership](#)
[Cosa puoi fare](#)
[Store](#)
[Termini e condizioni](#)
[Privacy](#)
[Cookie](#)

NOTIZIE

[Editoriale](#)
[Commenti](#)
[Politica](#)
[Internazionale](#)
[Europa](#)
[Italia](#)
[Lavoro](#)
[Economia](#)
[Scuola](#)
[Cultura](#)
[Visioni](#)
[Sport](#)
[Rubriche](#)
[Appelli](#)

INSERTI

[Alias](#)
[Alias Domenica](#)
[ExtraTerrestre](#)
[Le Monde Diplomatique](#)
[La fine del mondo](#)

IL MANIFESTO

[Gerenza](#)
[Store](#)
[Abbonamenti](#)
[Contatti](#)
[Aiuto](#)
[English edition](#)
[Pubblicità](#)

IL QUOTIDIANO

[Edizioni Pdf](#)
[Archivio](#)

SOCIAL

[Instagram](#)
[Facebook](#)
[YouTube](#)
[Vimeo](#)
[Spreaker](#)
[Twitter](#)
[Pinterest](#)

IL COLLETTIVO

[MdM il manifesto del manifesto](#)
[- cooperativa](#)
[- giornale](#)
[- piattaforma](#)
[- impresa](#)
[- comunità](#)
[- storia](#)
[Buon compleanno manifesto!](#)
[MeMa](#)
[il manifesto Lab](#)
[I podcast del manifesto](#)
[Le novità digitali](#)
[Le app del manifesto](#)
[#ilmanifesto50](#)
[Diritti foto e articoli](#)
[Correzioni](#)
[la manifestival](#)

© 2026 il nuovo manifesto società coop. editrice
[Termini e condizioni](#)[Cookie](#)[Accessibilità](#)[TDM](#)[Privacy](#)